

4) che il CURRICULUM del Soggetto richiedente è il seguente:

L'associazione Casa del Cinema di Trieste, fondata nel 2009 e rinnovata nella forma di ETS, è attualmente composta dai seguenti organismi culturali: Alpe Adria Cinema (Trieste Film festival), Anno Uno, Bonawentura scarl (gestore del Teatro Miela), La Cappella Underground (gestore del cinema Ariston e della Mediateca di Trieste, ente organizzatore del Trieste Science+Fiction Festival), Maremetraggio (ente organizzatore di ShorTS international Film Festival) e Associazione Trieste Film Hub - Casa del Cinema. Si tratta di un'associazione tra associazioni, che non persegue fini di lucro ed è aperta all'adesione di enti pubblici o privati che ne condividano le finalità e si impegnino ad accrescerne il patrimonio, secondo una forma giuridica che vede aggregate le principali realtà triestine nel campo del cinema, con l'obiettivo comune di uno sviluppo sinergico e coordinato delle attività. Sede dell'associazione è il palazzo dell'ex Casa del Lavoratore Portuale di Piazza Duca degli Abruzzi 3, un edificio già di proprietà della stessa Provincia di Trieste e dal 2016 trasferito nelle competenze dell'Ente Regionale Patrimonio Culturale della Regione Friuli Venezia Giulia, rinominata Casa del Cinema e intitolata ad Annamaria Percavassi.

Tra i principali progetti realizzati dall'associazione Casa del Cinema nel corso degli anni:

Set Aperto (2011), percorso formativo in collaborazione con Fondo regionale per l'Audiovisivo FVG e Comune di Trieste - Area Educazione, Università e Ricerca; "Rete dei Festival" (2012 - 2014), progetto di network tra manifestazioni cinematografiche in collaborazione con Provincia di Trieste; mostra Trattati, ritratti e sogni. Per Alberto.

60 fotografie di Fulvia Pedroni Farassino (2014) al Magazzino delle Idee, in omaggio al critico e docente universitario Alberto Farassino, in collaborazione con la Provincia di Trieste; rassegne cinematografiche estive all'aperto Visioni di Storia (2014) e Generazioni (2015), in collaborazione con la Provincia di Trieste al Teatrino Franco e Franca Basaglia - Parco di San Giovanni ex-OPP; rassegne cinematografiche estive all'aperto #cinemanordest (dal 2015 e tuttora in corso) nella cornice di Piazza Verdi e Castello di San Giusto, in collaborazione con il Comune di Trieste nell'ambito della manifestazione Trieste Estate, Esterno/Giorno (dal 2015 e tuttora in corso), primo progetto di cineturismo nel Friuli Venezia Giulia, sostenuto da Regione FVG, PromoTurismo FVG, MiC - Direzione Generale Cinema; collaborazioni alle mostre STARS. Ritratti fotografici di Terry O'Neill (2018), Vivian Maier. The Self-portrait and its Double (2019), ROBERT DOISNEAU - Across the Century (2019), FELLINI. La dolce vita e 8 1/2. Fotografie di scena (2020), Through a Different Lens: STANLEY KUBRICK PHOTOGRAPHS (2022) organizzate dall'ERPAC al Magazzino delle Idee; Set Discovery XR (2021 e tuttora in corso), progetto di racconti immersivi e percorsi aumentati per scoprire il Friuli Venezia Giulia e il suo cinema, sostenuto da Regione FVG nell'ambito del piano #RESTARTFVG. Nel 2018 l'associazione Casa del Cinema ha inoltre partecipato alle azioni del POR FESR 2014 - 2020 con il progetto Trieste Film Hub, nato per stimolare una progettazione creativa dedicata alla filiera produttiva dell'audiovisivo, utilizzando servizi tecnologici di nuova generazione finalizzati alla creazione di un network dedicato alle imprese culturali e creative del settore, nella prospettiva futura di un'integrazione con il progetto regionale del cluster dell'audiovisivo.

(ATTENZIONE! Controllare che il testo all'interno delle caselle di testo descrittive sia visibile anche in fase di stampa, in caso lo spazio non fosse sufficiente scrivere "VEDI ALLEGATO", da allegare alla domanda)

5) che la RELAZIONE DESCRITTIVA dell'INIZIATIVA è la seguente:
(descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità)

TITOLO	MOVIEUNITS Cineforum centenario dell'Università degli Studi Trieste
sito di svolgimento	Auditorium Museo Revoltella, Teatrino Basaglia, Giardino Pubblico
periodo di svolgimento	dal 6 marzo al 29 giugno 2024

- descrizione esaustiva dell'iniziativa, anche in relazione ai criteri di cui all'art. 14 del Regolamento

L'Università degli Studi di Trieste vanta nella sua storia centenaria un primato poco noto: il più antico corso di storia del cinema in Italia, con un ciclo di lezioni organizzato nel 1957 dal Circolo Universitario Cinematografico. La cattedra di Storia del Cinema dell'ateneo sarebbe diventata istituzione permanente nell'anno accademico 1973-74, cinquant'anni fa. E se oggi Trieste è una delle città più cinematografiche d'Italia, con i suoi prestigiosi festival internazionali e un numero in crescita di set, le radici del fenomeno affondano anche nel terreno fertilissimo creato dai corsi universitari sulla settima arte. Il cinema, l'invenzione senza futuro secondo una leggendaria (ma falsa) definizione di oltre un secolo fa attribuita ai pionieri fratelli Lumière, è oggi non soltanto spettacolo, intrattenimento e forma di espressione culturale, ma anche strumento di lettura e conoscenza della realtà, per interpretare il passato, aumentare la consapevolezza del presente e immaginare il mondo di domani.

Nella rassegna MOVIEUNITS dodici film, selezionati guardando alle specificità e competenze trasversali offerte dai dieci Dipartimenti dell'Università di Trieste, diventano momento di riflessione su alcuni grandi temi della contemporaneità. La crisi climatica, l'intelligenza artificiale, la robotica, l'evoluzione del mondo del lavoro, la memoria e gli archivi, la clonazione, l'ingegneria genetica, i paradossi della finanza, i fenomeni migratori, le sfide dello spazio, i sogni e le inquietudini delle nuove generazioni nell'era dell'antropocene... Parole chiave attualissime, affrontate dal cinema del reale così come da quello di finzione con sguardo sempre originale e votato alla comunicazione verso il grande pubblico.

Come in una sorta di festival itinerante, con proiezioni in sedi diverse, pensate per coinvolgere nel modo più ampio possibile la popolazione universitaria e la cittadinanza, docenti e studenti saranno chiamati a confrontarsi attorno ai temi presentati sul grande schermo, rinnovando la classica e intramontabile formula del cineforum.

(ATTENZIONE! Controllare che il testo all'interno delle caselle di testo descrittive sia visibile anche in fase di stampa, in caso lo spazio non fosse sufficiente scrivere "VEDI ALLEGATO", da allegare alla domanda)